

VareseNews

I tifosi nel consorzio? Su internet ci stanno pensando

Pubblicato: Martedì 3 Agosto 2010



Tifosi e proprietari, seppur in piccola parte, **della squadra del cuore**? La nascita nei giorni scorsi del **consorzio che rileverà le quote della Pallacanestro Varese** sta aprendo nuovi orizzonti, almeno dal punto di vista delle idee. La possibilità per le aziende del territorio di entrare a far parte in modo diretto della società (e non solo con il ruolo di sponsor) è già **un primo passo interessante e innovativo**, ma è evidente che la frontiera più intrigante è quella che generalmente viene chiamata azionariato popolare. Una **formula ancora poco percorribile in Italia** e che quindi forse non è indicato tirare in ballo, ma è chiaro che la curiosità intorno a un'iniziativa simile è alta anche da parte dei semplici tifosi e non solo per gli investitori.

Proprio per questo da alcuni giorni il **forum più conosciuto e frequentato dai supporters biancorossi**, quello del sito **Varesefansbasket (VFB, nell'immagine il logo)**, sta discutendo della possibilità di raccogliere somme sufficienti a **entrare nel consorzio e acquistare una quota per tre anni**: l'idea è ancora in embrione ma il tam-tam che sta generando è già interessante.

«Fino a ora sono **circa 35 le persone** che si sono dette disposte a pagare una quota per sostenere l'ingresso di VFB nel consorzio» **spiega Paolo Vanzulli**, moderatore del forum e, di fatto, coordinatore dell'iniziativa. «Ribadiamo ancora che **siamo agli inizi** – prosegue Vanzulli – e che in questo momento non sappiamo se la cosa andrà in porto: in questi giorni abbiamo **coinvolto alcuni utenti del forum, esperti di giurisprudenza**, che stanno valutando il da farsi. Intanto però abbiamo iniziato a portarci avanti, chiedendo ai tifosi se sono disposti ad aderire alla raccolta e quanti soldi vogliono eventualmente



mettere a disposizione».

Tre i tagli indicati, per motivi di comodità: 50, 100 o 500 euro: «Fino a ora quasi tutti quelli che ci hanno contattato hanno scelto l'opzione dei cento euro: dovessimo fare un calcolo, potremmo dire di aver **già raccolto circa quattromila euro**. Non pochi, ma siamo ancora lontani dagli 11mila necessari per il primo anno».

Intanto il dibattito è comunque aperto, pur tra diverse perplessità. **Lo stesso fondatore di VFB, Luca Romano, attende chiarimenti** su alcune questioni (nascita di un'associazione che acquisti la quota, con relativi oneri; certezze sul versamento del denaro anche per i due anni futuri e via dicendo) che

dovranno arrivare prima di compiere passi ufficiali.

La discussione però ha preso piede ed è **aperta a nuovi contributi esterni**: ci si può infatti iscrivere al forum («una forma di sicurezza verso di noi – spiega Vanzulli – perché gli utenti sono registrati anche se la loro persona **può rimanere anonima e nascosta da un nickname**») ed eventualmente contattare l'utente “Silver Surfer” (ovvero Vanzulli) tramite l'indirizzo email che fa capo al suo profilo». Il prossimo passo sarà quello di contattare i responsabili di “Varese nel cuore” e valutare anche con loro le possibilità che lo statuto concede.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it